

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Concessione del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica per un periodo di anni 20
Ente affidante	COMUNE DI CORSICO
Tipo di affidamento	Concessione di Servizio
Modalità di affidamento	Affidamento tramite gara
Durata del contratto	20 anni
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	La relazione riguarda un nuovo affidamento
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Corsico

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Ing. Gianmarco Zuccherini
Ente di riferimento	COMUNE DI CORSICO
Area/servizio	Settore Gestione e Sviluppo del Territorio
Telefono	024480509-538
Email	g.zuccherini@comune.corsico.mi.it
Data di redazione	05/10/2016

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa regionale : L.R. n. 91 del 22/09/2015

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE di Corsico N. 18 DEL 5.06.2013

Art. 34, commi 20 e 21 D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in L. 17 dicembre 2012 n. 221

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'obiettivo che si vuole prefiggere con l'affidamento in oggetto è la gestione omogenea di tutte le infrastrutture a rete e delle intere dotazioni ubicate all'interno del perimetro di competenza dell'ente locale occorrenti all'erogazione del servizio stesso. Inoltre con l'affidamento del servizio si vuole perseguire l'obiettivo di:

- attuare una gestione unica e integrata degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio comunale, oggi gestiti da soggetti diversi;
- sollevarsi da ogni incombenza operativa riguardante gli aspetti tecnico-gestionali riguardanti il servizio in oggetto;
- adeguare gli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale alle normative vigenti, con particolare attenzione alle norme regionali di cui alla L.R. n. 91 del 22/09/2015;
- riqualificare gli stessi impianti attraverso il ricorso a nuove tecnologie e a fonti rinnovabili che possano consentire contestualmente di raggiungere la massima ottimizzazione dei consumi energetici e le massime condizioni di sicurezza degli impianti, affidando al Concessionario l'onere di finanziare gli investimenti necessari all'esecuzione degli interventi, secondo quanto precisato nel capitolato;
- accedere, con il supporto del Concessionario, a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari e/o altre forme di incentivi e finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico;
- informatizzare i processi di gestione e controllo dei servizi;
- incrementare la qualità del servizio erogato alla cittadinanza.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

In base a quanto unanimemente sostenuto dalla giurisprudenza amministrativa – tesi, questa, condivisa dal Comune di Corsico, il servizio in questione rappresenta un servizio pubblico locale a rilevanza economica, posto che *«le attività afferenti alla messa a norma, adeguamento, manutenzione e gestione della rete e degli impianti di illuminazione pubblica insistenti sul territorio comunale configurano un servizio pubblico locale, attesa la loro utilità per obiettive esigenze della collettività e la loro funzionalità al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile»* (Cons. St., sez. V, 16 dicembre 2004, n. 8090; conformemente, Cons. St., sez. V, 25 novembre 2010, n. 8232);

Le medesime considerazioni valgono anche per le attività connesse alla realizzazione di nuove reti e impianti strumentali all'erogazione del servizio comunale di pubblica illuminazione, e ciò alla luce del fatto che trattasi comunque di attività *«caratterizzate, sul piano soggettivo, dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionati in base a scelte di carattere eminentemente politico, quanto alla*

destinazione delle risorse economiche disponibili ed all'ambito di intervento, e, su quello soggettivo, dalla riconduzione diretta o indiretta ad una figura soggettiva di rilievo pubblico» (TAR Sardegna, sez. I, 11 giugno 2009, n. 966; nello stesso senso, Cons. St., sez. V, 13 dicembre 2006, n. 7369);

il servizio di illuminazione pubblica presuppone un peculiare livello di integrazione fra le varie attività che lo compongono: in particolare, le esigenze di organizzazione e di gestione del servizio e la necessità di garantire i requisiti di qualità e continuità che lo connotano rendono imprescindibile, al fine di raggiungere adeguati *standard* di efficienza, prescegliere una forma organizzativa che includa la gestione omogenea di tutte le infrastrutture a rete e delle intere dotazioni ubicate nell'intero perimetro di competenza dell'ente locale occorrenti all'erogazione del servizio stesso, e ciò allo scopo di evitare la contemporanea presenza di diverse (e distinte, sotto il profilo prestazionale) modalità di gestione dell'attività in questione in favore della medesima collettività.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

A seguito delle modifiche normative recentemente intervenute, nonché del pronunciamento referendario del 2011 e delle statuizioni della Corte Costituzionale in materia di disciplina afferente i servizi pubblici locali, l'affidamento di tali attività risulta oggi disciplinato dalla normativa di matrice unionista (così, da ultimo, Cons. St., sez. VI, 11 febbraio 2013, n. 762);

I modelli gestionali afferenti l'erogazione dei servizi pubblici locali ammessi dall'ordinamento comunitario contemplano, fra le modalità di assegnazione del servizio: *a)* una gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del soggetto affidatario del servizio, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità e trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità; *b)* una gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del *partner* privato di una società mista, con l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio; *c)* il ricorso allo strumento dell'*in house providing*, sussistendone le rigide condizioni tracciate dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale;

Attraverso l'adozione di un metodo di affidamento fondato sulla gara trovano adeguata soddisfazione le esigenze della concorrenza *per il* mercato, posto che il confronto competitivo si svolge nella fase di selezione dell'affidatario del servizio o del socio privato della società mista e consente di ottenere il medesimo risultato della concorrenza *nel* mercato, ossia l'eliminazione degli extra-profitti di monopolio;

In relazione al territorio del Comune di Corsico, appare maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione comunale procedere all'affidamento del servizio in questione mediante gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del soggetto affidatario del servizio, non rappresentando al contrario la costituzione di una società mista o l'affidamento secondo lo schema dell'*in house providing* uno strumento gestionale coerente con le effettive necessità del medesimo Comune;

Si procederà pertanto ad indire gara europea a procedura aperta in applicazione delle norme inerenti le concessioni di servizi: affidamento ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 163/06, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico-finanziario ex art. 83 del D.Lvo 163/2006.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

La gestione del servizio di illuminazione pubblica attualmente assicurata all'interno del territorio del Comune assume i connotati della "gestione di fatto", non supportata da valido titolo giuridico, risultando la stessa peraltro non conforme ai principi comunitari in materia di affidamento dei servizi pubblici locali;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05.06.2013 avente all'oggetto "Gestione del servizio di illuminazione pubblica all'interno del territorio comunale – indizione della procedura concorsuale finalizzata all'affidamento del servizio e determinazioni conseguenti" si approvava, per tutte le motivazioni ivi contenute e qui richiamate, la proposta di avviare e porre in essere tutte le attività strumentali all'affidamento del servizio di illuminazione pubblica all'interno del territorio comunale, il tutto con l'obiettivo di individuare il nuovo gestore mediante l'espletamento di apposita procedura concorsuale conforme ai principi di pubblicità, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione desumibili dal Trattato sul funzionamento della comunità europea, nonché al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art. 34, c. 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221

Scopo primario della concessione è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, attraverso la riqualificazione dell'impianto esistente e la sua messa a norma nonché il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.